

tesi di soppressione del tribunale di Saluzzo;

tale preoccupazione è stata fatta propria dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Saluzzo, avvocato Paolo Lombardo, che ha evidenziato il grave danno che dalla soppressione del tribunale di Saluzzo deriverebbe a giudici, avvocati, utenti del diritto e cittadini in genere;

si è sottolineato, inoltre, che la presenza del carcere a Saluzzo rende ancor più assurda l'ipotesi di soppressione del tribunale di Saluzzo;

la vastità geografica della provincia di Cuneo renderebbe oltremodo disagiata la fruizione del servizio-justizia da parte di decine di migliaia di cittadini —:

anche nel quadro della prevista necessità di ridisegnare la geografia giudiziaria, se non si ritenga la sussistenza di elementi di valutazione univocamente indirizzati al mantenimento del tribunale di Saluzzo. (3-00796)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta scritta:

BLASI, SANZA, TESTONI, RICCIOTTI, NICOTRA, STRADELLA, LEZZA, CROSETTO, ANGELINO ALFANO, CASERO e VERRO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'azienda FS per tramite della dirigenza dell'Unità tecnologie materiale rotabile intervenuta nel corso della riunione richiesta dalle organizzazioni sindacali nazionali tenutasi nei giorni scorsi, ha espresso la riconferma della volontà di dismettere in tempi brevi anche l'Officina grandi riparazioni di Melfi (Potenza);

dopo due anni di continui confronti sulla paventata scelta della chiusura della OGR di Melfi, soltanto ora si apprende

della volontà dell'Azienda FS di volere dismettere l'attività dello stabilimento;

in questi ultimi anni la stessa Azienda ha provveduto man mano a ridurre le unità lavorative, da circa 700 alle 177 di oggi;

le FS con precedenti provvedimenti hanno snobbato il Mezzogiorno d'Italia, di fatto producendo la flessione delle opportunità di sviluppo sociale ed economico da esse conseguenti;

l'Azienda nell'ambito della ripartizione degli investimenti destina solo una quota pari al 20 per cento al Sud —:

quali provvedimenti il Governo intenda adottare per salvaguardare gli attuali livelli occupazionali della Officina grandi riparazioni di Melfi (Potenza), che da una scelta simile non sarebbero affatto tutelati e che comunque in alternativa verrebbero inseriti in un processo di mobilità interna; e questo implicherebbe il trasferimento del personale presso altre sedi;

se non ritenga opportuno, inoltre, scongiurare l'ennesima spoliatura che le FS si accingono ad attuare a danno, ancora una volta, del Mezzogiorno ed in particolare di Puglia e Basilicata già fortemente penalizzate dalle discutibili politiche di dismissioni di Trenitalia, pregiudicando quel processo di crescita che proprio dal Mezzogiorno dovrà partire e che senza adeguate risorse produttive potrebbe essere compromesso. (4-02465)

* * *

INNOVAZIONE E TECNOLOGIE

Interrogazione a risposta orale:

FOLENA e MUSSI. — *Al Ministro per l'innovazione e le tecnologie.* — Per sapere — premesso che:

nel bando di gara emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze relativo all'acquisizione di un sistema infor-